

Commento al Vangelo *

Epifania del Signore

L'episodio dei Magi è purtroppo imprigionato dentro le nostre superficiali letture, che spontaneamente vedono, nei tre, degli eccentrici nababbi, estranei al mondo e dediti alle stelle, e che lasciano per strada, a un povero bambino, un po' di oro, incenso e mirra. Ma se torniamo ad una seria lettura del testo, essa gli restituisce il suo carattere molto provocatorio, che ci deve profondamente umiliare.

Infatti, l'episodio ci dice che coloro che riconoscono e adorano il «re dei Giudei che è nato», sono dei lontani stranieri; essi appartengono ad un'altra cultura, un'altra etnia, hanno un colore della pelle diverso, sono di un'altra religione, che risulta anche molto sospetta in quanto pratica la divinazione e il culto degli astri; appartengono a un popolo sconosciuto ed enigmatico, tanto da non poterci nemmeno dare un nome. Tutto questo assume ancora maggiore rilievo nel confronto con i capi politici e religiosi del popolo del Signore, quelli che dovevano essere preparati dalla Scrittura ad accogliere il Messia. Invece essi sono stupiti e spiazzati alla notizia, portata dai Magi, che è nato il «re dei Giudei». Così prima ancora che i doni per il Messia, i Magi ci portano la loro fede, quella che risulta assente proprio tra coloro che si vantano di appartenergli.

Anche oggi, ogni concezione di Chiesa-chiusa e di Chiesa-contro si priva del dono della fede e non sa riconoscere l'Epifania del Signore Gesù. Anche «i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo» si vantavano ed esibivano i loro segni religiosi, ma si sono trovati completamente impreparati e incapaci di adorazione davanti al Bambino. Bisogna tornare a Gesù, completamente assente dalle ipocrite ostentazioni dei presepi, dei rosari, dei libri del Vangelo. Perché sono ostentazioni prive proprio di ciò che Gesù ha portato: la fraternità, l'accoglienza, l'altruismo, la pace, la riconciliazione. Purtroppo, anche diversi cristiani "praticanti" si fanno prendere da questi falsi Magi. Con umiltà dobbiamo riconoscere che, a volte, la fede ce la portano gli estranei. Capita, infatti, di incontrare in quelli che chiamiamo "lontani" quella vera passione per l'uomo che ci fa sentire di essere in sintonia, anche se non viene nominato il nome di Gesù Cristo.

I Magi sono condotti dalla «stella». È la lontana luce che permette di orientare il cammino anche nel buio della notte. Perciò la «stella» è simbolo del dono gratuito del Signore, che ci conduce anche dentro la notte del mondo e della fede. Una stella non fa il giorno. La Grazia non ci permette di vedere tutto chiaro e di non avere più dubbi. Le stelle sono un piccolissimo punto di luce nell'oscurità, eppure da millenni permettono all'uomo di navigare e camminare orientandosi, anche meglio che con la luce del sole. Nel mondo siamo immersi nelle tenebre, come di notte, ma nel mondo c'è, insieme, anche la «stella» che infallibilmente orienta il cammino della nostra vita verso il Signore. Ma l'uomo oggi ha riempito il buio di luce artificiale. Essa serve soprattutto a controllare che nessuno venga a rubare la casa e i beni. La luce non serve più a camminare nella vita, ma a tenersi strette le ricchezze. Dobbiamo tornare a lasciarci cercare dal dono gratuito del Signore e lasciarci condurre, accettando di disinstallarci dalle comode sicurezze, e metterci in cammino con umiltà e coraggio. Insieme agli altri uomini, tutti viandanti, precari ma orientati. Perché gli uomini non si dividono secondo le etnie e le razze, ma fra coloro che sono alla ricerca di un senso veramente umano della vita e chi è installato nel possesso geloso del proprio io.

Anche Paolo parla dell'esperienza della manifestazione della Grazia, cioè del dono del Signore, quell'esperienza che lui stesso ha fatto. Paolo si riferisce alla sua cosiddetta "conversione". Quando era lontanissimo dalla fede, tanto da perseguitare i cristiani, il Signore si è compiaciuto di rivelarsi a lui e, quindi, di fargli cambiare completamente strada: da negatore della fede cristiana a suo proclamatore. Se il Signore è andato a prenderlo così lontano dalla fede vera, vuol dire che a tutti, anche i più ignari e avversi, Dio vuole rivelarsi e donarsi. Cadono così tutte le barriere religiose, che dividono gli uomini in base alle categorie religiose. Perciò anche gli estranei, i senza Dio, sono chiamati ad essere «con-eredi, con-corporei e con-partecipanti della promessa in Gesù Cristo per mezzo del Vangelo». Questo è l'annuncio di Paolo, basato sulla sua personale esperienza. Questo annuncio ha sconvolto la prima Chiesa, ma l'ha aperta alle infinite strade dell'umanità e di tutte le epoche. Anche oggi il problema non è tanto la lontananza dell'uomo da Dio, quanto il fatto che spesso la religione ha reso Dio lontano dall'uomo. Come Paolo, che nella sua scrupolosa osservanza della Legge religiosa, ha finito con il far condannare a morte quelli che non la osservavano pienamente, come i cristiani. Invece Dio non può essere Dio se una Legge lo tiene lontano dall'uomo. Dobbiamo riavvicinare l'uomo a Dio e l'uomo all'uomo.

* a cura di Alberto Vianello della Comunità monastica di Marango



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLE

Il Foglietto
05 gennaio 2020

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE



- **Consiglio della nostra Collaborazione Pastorale:** mercoledì 08 gennaio ore 20:45 a Salgareda.
- **Consigli Pastorali di Ormelle e Roncadelle:** incontro per il cammino sinodale, mercoledì 15 gennaio ore 20:45 in canonica a Ormelle.
- **Genitori dei bambini di 3^a elementare che frequentano il catechismo parrocchiale:** incontro in canonica a Ormelle giovedì 16 gennaio ore 20:45.
- **CARITAS:**
 - È preferibile far avere le seguenti derrate: ceci, olio, sgombro, sardine, spaghetti, marmellata. GRAZIE DI CUORE.
 - La Caritas e ringrazia i benefattori che con regolarità sostengono le attività che permettono la solidarietà verso chi si trovi in difficoltà.
- **FESTA DELLA SANTA INFANZIA CON LA BEFANA E IL PANEVIN**
 - lunedì 06 gennaio alle ore 15:30 in chiesa a Ormelle saranno benedetti tutti i bambini presenti, in occasione della Giornata per la Santa Infanzia. Tutti i bambini con le loro famiglie sono invitati a partecipare alla breve celebrazione al termine della quale vivremo anche il Bacio del Gesù Bambino, in ricordo della venerazione fatta dai Magi.
 - dopo la benedizione, nel giardino dietro l'oratorio di Ormelle la Befana porterà una dolce sorpresa a tutti i bambini presenti e con i grandi vivremo il tradizionale Panevin.
- **UN PRESEPIO IN FAMIGLIA:** riconoscimento speciale a tutti i partecipanti sabato 11 gennaio ore 18:00 presso le strutture della Pro Loco di Ormelle.

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare ancora tutti coloro che a vario titolo hanno aiutato a preparare e celebrare le domeniche e le iniziative d'avvento e le festività natalizie: chi ha pulito la chiesa, chi l'ha preparata, chi ha allestito i presepi, chi ha curato la liturgia (sacrestani, catechiste, volontari, lettori, chierichetti e ancelle, cori, ...), chi ha preparato i diversi momenti conviviali che hanno seguito le celebrazioni. Desidero davvero far giungere a tutti, senza escludere nessuno, il GRAZIE a nome di tutta la comunità, ricordando che dietro ad ogni evento c'è tanto lavoro, che non dobbiamo mai dare per scontato, ma sostenere con il grazie personale, con parole di stima e non di critica, e soprattutto dando il nostro piccolo o grande contributo DEDICANDO UN PO' DI TEMPO AL SERVIZIO, c'è bisogno di adoratori, di sacrestani, di chierichetti e ancelle, di coristi, di volontari per la pulizia e l'allestimento delle chiese, ... più siamo più facciamo con meno carico sulle spalle delle singole persone.

Abbonamento a "La vita del popolo"

Per rinnovare o per chiedere l'abbonamento annuale al settimanale diocesano, da ritirare in Parrocchia, basta dare il proprio nominativo in sacrestia dopo le sante messe entro gennaio 2020. Prezzo € 50,00.



Perché la Coroncina della Divina Misericordia prima dei funerali?

Abbiamo iniziato questa pia pratica devozionale con l'Anno giubilare dedicato alla Divina Misericordia di qualche anno fa. La sera che precede il funerale preghiamo con il Santo Rosario raccomandato da Maria ai suoi figli, ma prima del funerale preghiamo con le parole che Gesù ha insegnato a Santa Faustina per i benefici che Lui ha promesso alle anime dei defunti e delle persone in procinto di morire.

"L'Anima che venererà questa immagine non perirà. Le prometto, ancora sulla Terra, la vittoria sui nemici, ma specialmente in punto di morte. Proteggerò, come una madre protegge il suo bambino, le anime che diffonderanno il culto alla Mia Misericordia, per tutta la loro vita; nell'ora della loro morte, non sarò per loro Giudice, ma Salvatore."

"Concederò grazie senza numero a chi recita questa Corona. Se recitata accanto ad un morente non sarò giusto Giudice, ma Salvatore."

La Comunione Spirituale

Dall'inizio del nuovo anno liturgico, con la prima domenica di Avvento, abbiamo iniziato a proporre dopo la comunione sacramentale in chiesa, la preghiera per la comunione spirituale. Lo facciamo per far sentire le persone che non si accostano al Ss. Sacramento comunque partecipi alla Comunità e all'Amore di Dio che tutti ci unisce, e per ricordare a chi riceve il sacramento che è nostro dovere pregare per e insieme a tutti, senza giudicare o condannare nessuno, ma impegnandoci a costruire la comunione con tutti, anche chiedendola come dono al Signore.

La dottrina del santo Concilio di Trento insegna che si può ricevere il Santissimo Sacramento in tre modi: 1-sacramentalmente; 2-spiritualmente; 3-sacramentalmente e spiritualmente allo stesso tempo.

Per varie ragioni, potremmo non poter ricevere l'Eucaristia a Messa. Potremmo aver infranto il digiuno di un'ora richiesto, essere in stato di peccato mortale o essere costretti a casa, impossibilitati a uscire per assistere alla Messa. In questi casi la Chiesa ci incoraggia a compiere un atto di "Comunione spirituale", in cui ci uniamo a Dio attraverso la preghiera. È un modo splendido per esprimere a Dio il nostro desiderio di essere uniti a Lui quando non riusciamo a completare quell'unione ricevendo la Santa Comunione.

Innumerevoli santi hanno inserito questo tipo di preghiera nella propria vita quotidiana, non essendo soddisfatti del fatto di ricevere Gesù nell'Eucaristia solo una volta a settimana o anche una volta al giorno. Compiere un atto di Comunione spirituale era per loro una parte essenziale della vita, e li ha avvicinati a Dio su una base quotidiana.

San Josemaría Escrivá incoraggiava ciascuno a compiere la Comunione spirituale ogni volta che poteva. "Che fonte di grazia si ritrova nella Comunione spirituale! Praticatela spesso e otterrete una maggiore presenza di Dio e un'unione più stretta con Lui in tutte le vostre azioni".

Anche padre Pio aveva l'abitudine di fare la Comunione spirituale durante la giornata al di fuori della celebrazione della Messa. Desiderava essere sempre unito a Cristo in tutto ciò che faceva.

Ecco una preghiera tradizionale per la Comunione spirituale che molti santi hanno recitato nel corso degli anni. Può essere recitata se vi trovate a Messa e non avete la possibilità di ricevere l'Eucaristia o anche nel bel mezzo delle vostre occupazioni quotidiane, elevando il vostro pensiero a Dio:

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te; non permettere che mi abbia mai a separare da te. Amen.



Cenacoli - Vangelo nelle case Gruppi d'ascolto Gruppi di preghiera

- **Cenacolo "Emmaus":** lunedì 20 gennaio ore 20:00 presso Fam. Bernardi Egidio e Malvina in Via Armentaressa a Ormelle.
- **Gruppo "Tabor":** tutti i lunedì sera ore 20:30 nell'ufficio parrocchiale di Roncadelle. Prossimo incontro lunedì 13 gennaio.
- **Gruppo "Magdala":** tutti i martedì pomeriggio dalle ore 14:30 nell'ufficio parrocchiale di Roncadelle.
- **Cenacolo "Emmanuele":** sabato 25 gennaio ore 19:30 presso Sala del Sorriso a Roncadelle
- **Gruppo "Pietra" - Vangelo nelle case:** percorso diocesano alla scoperta del Volto di Gesù leggendo il Vangelo di Luca. Gli incontri sono mensili e si tengono a casa di Gianni e Sonia Bellese in Via Saletto a Roncadelle. Prossimo incontro: **mercoledì 22 gennaio ore 15:45**. Vi aspettiamo tutti per scoprire il Volto di Gesù, venite! (3471537242)
- **Incontro di preghiera Piccole Nazaret:** giovedì 09 gennaio 2020 ore 15:00 presso Fam. Dario in Via Tempio a Ormelle.
- **Piccole Nazaret di Ormelle e Ponte di Piave:** incontro formativo e di preghiera domenica 19 gennaio ore 18:00 nella cappella della Scuola d'Infanzia di Ormelle.
- **Cenacolo "Giovanni Battista":** giovedì 09 gennaio ore 20:30 presso Gloriana in Via Castellir a Ormelle con frequenza quindicinale.
- **Gruppo "Divina Misericordia":** chi desidera può partecipare alla preghiera del Rosario e della Coroncina della Divina Misericordia, ogni primo martedì del mese. Prossimo incontro martedì 07 gennaio ore 20:00 presso Fam. Nardin in Via Fontane a Roncadelle.
- **Rosario per gli ammalati:** ogni giovedì sera alle ore 20:00 (prossimo incontro il 9 gennaio) presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle; mercoledì 08 gennaio alle ore 20:00 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle.

per le Comunità di Ormelle e Roncadelle
Avvisi e Incontri

SABATO 04 GENNAIO

- ore 18:30 - **RONCADELLE**: def.ti Cima Luigia (ann.) e Artico Bruno- def.ti Perisinotto Marisa e Bertola Licurgo- def.ti Famm. Bernardi e Daniel

DOMENICA 05 GENNAIO - 2^a dopo Natale

- ore 09:00 - **RONCADELLE**: def.ta Bellese Fabiola- def.to Buosi Giuseppe- def.ti Zalunardo Elda e Cardin Giuseppe- def.to Italo Cescon- def.to Carrer Luciano (ann.)- def.to Cattelan Severino- def.to Cescon Davide
- ore 10:30 - **ORMELLE**: def.ti Marchesin Venanzio e Tintinaglia Maria- def.ti Bruno (ann.), Celestina, Antonio e Rosalia- def.to Gasparotto Vittore- def.ti Lorenzon Luigi e Giovaniello Domenica- def.to Buso Adriano- def.ti Carrer Giuseppe, Agnese (ann.) e nonni- def.to Cisera Dino- def.to Cester Giuseppe- def.to Gottardo Luigia- def.ta Marcuzzo Maddalena- def.ti Lunardelli Mario e Da Re Carinzia

LUNEDÌ 06 GENNAIO - Solennità dell'EPIFANIA del Signore

- ore 09:00 - **RONCADELLE**: con l'Annuncio della Pasqua- def.to Buosi Giuseppe- def.to De Pecol Guido (ann.)
- ore 10:30 - **ORMELLE**: con l'Annuncio della Pasqua- def.ta Ghea Bruna (ottavario)- def.to Filippo (16° ann.)
- ore 15:30 - **ORMELLE**: Benedizione dei bambini per la Giornata della Santa Infanzia e Bacio al Gesù Bambino

MARTEDÌ 07 GENNAIO

- ore 8:00 - **ORMELLE (cappella)**:
- Inizio dell'Adorazione Eucaristica fino alle 08:00 di mercoledì
- Confessioni fino alle ore 09:30

MERCOLEDÌ 08 GENNAIO

- ore 18:30 - **RONCADELLE (ufficio parrocchiale)**:

GIOVEDÌ 09 GENNAIO

- ore 08:00 - **ORMELLE (cappella)**:

VENERDÌ 10 GENNAIO

- ore 16:30 **RONCADELLE (in casa di riposo)**:

SABATO 11 GENNAIO

- ore 18:30 - **RONCADELLE**: def.ta Pillon Luigina (ann.)

DOMENICA 12 GENNAIO - Festa del Battesimo del Signore

- ore 09:00 - **RONCADELLE**:
- ore 10:30 - **ORMELLE**: Battesimo di Tardivel Manuel di Roberto e Debora Cais- 65° Anniversario di Matrimonio di Zuanetti Lino e Barbares Eleonora- def.ti Callegher Sisto (ann.) e Clementina- def.ti Fam. Bigal- def.ti Carnelos Luigi, Palmira e Fam.- def.ti Fresch Fortunato e Tadiotto Regina